

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Testini Mauro



IL SEGRETARIO

Caforio Dr. Onofrio



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente **10453**

Deliberazione n. **20/16**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 96 Reg. pubbl.

Il sottoscritto Funzionario incaricato, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'albo pretorio on-line sul sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69);
- è stata compresa nell'elenco n. 1, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, 24 MAR. 2016



Il Funzionario incaricato

Il Funzionario incaricato

(Luigia Coelli)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio on-line comunale mediante pubblicazione nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24 MAR. 2016 al 8 APR. 2016;

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, 24 MAR. 2016



Il Segretario Comunale

Caforio Dr. Onofrio

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI – ANNO 2016.

L'anno duemilasedici, addì **DUE** del mese di **MARZO** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Componenti della Giunta Comunale	Presenti	Assenti
- TESTINI MAURO – Sindaco	X	
- TOMASI STEFANO – Vice Sindaco	X	
- ROSSINI ATTILIO – Assessore	X	
TOTALI	3	0

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **Caforio Dr. Onofrio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Testini Mauro, Sindaco**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.20 DEL 02 MARZO 2016.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI - ANNO 2016.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 267/2000 disciplinante le competenze deliberative in materia di determinazione delle aliquote dei tributi;
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 06.12.2011, come convertito in L. n. 214 del 22.12.2011 compatibilmente col disposto degli artt. 8-9 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011, che ha istituito l'imposta municipale propria "IMU", e le relative successive modifiche ed integrazioni date dal comma 380, art. 1, della L. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), dall'art. 2 del D.L. n. 102 del 31.08.2013 come convertito in L. 124/2013 e dall'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) - che ha peraltro configurato l'IMU come articolazione della più complessa Imposta Unica Comunale "IUC";
- l'art. 1 della L. n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha istituito la Tassa sui rifiuti "TARI" (quale regime di prelievo in vigore dal 2014 sul servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani) ed il Tributo sui Servizi Indivisibili "TASI" come ulteriori articolazioni della più complessa Imposta Unica Comunale "IUC";
- il D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 e s.m.i., come modificato dai commi da 142 a 144, art. 1, della L. n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007), ha istituito l'Addizionale Comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF", la cui aliquota, nei limiti di legge, è modificabile dai Comuni mediante proprio Regolamento;
- l'art. 3, commi 1 e 7 del D.L. 786 del 22.12.1981 convertito nella Legge 26.02.1982, n. 51, nonché il D.M. 31.12.1983 concernenti i "Servizi pubblici a domanda individuale";

PRECISATO:

- a) che la copertura del costo di gestione dei servizi a domanda individuale con proventi tariffari e contributi finalizzati, deve essere effettuata in misura non inferiore al 36%;
- b) che il costo complessivo della gestione del servizio acquedotto deve essere coperto con le relative tariffe almeno in misura non inferiore all'80%;
- c) che il costo complessivo della gestione del servizio di smaltimento rifiuti, come risultanti dal Piano finanziario redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo, deve essere coperto integralmente dalle relative tariffe (misura non inferiore al 100%);
- d) che il corrispettivo dei servizi di depurazione e fognatura deve essere esclusivamente destinato alla realizzazione delle opere e degli impianti di depurazione; qualora il Comune sia già provvisto di impianti di depurazione funzionanti e non si trovi in situazione di dissesto, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 14 della Legge n. 36/1994 come successivamente introdotto dall'art. 31, comma 31, della Legge n. 448/1998, i proventi derivanti dai canoni di depurazione e fognatura sono solo prioritariamente destinati alla gestione e manutenzione degli impianti medesimi;
- e) che per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 243 del D.Lgs. n. 267/2000, sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi, esclusivamente gli Enti Locali che, in base ai parametri stabiliti dal D.M. 30.09.1993 e s.m.i., si trovano in situazione strutturalmente deficitaria;

EVIDENZIATO che il Comune di Vione gestisce i seguenti servizi a domanda individuale:

- Illuminazione Votive cimiteriali;

e che la percentuale di copertura del servizio medesimo è del 100%;

PRESO ATTO che i corrispettivi tariffari del Servizio Acquedotto e del Servizio Fognatura e Depurazione coprono interamente i costi di gestione dei medesimi;

CONSIDERATO che il comma 26, art. 1, della Legge 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ha stabilito la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui eventualmente prevedano aumenti dei tributi rispetto ai livelli dell'anno 2015, sancendo così il c.d. "blocco in aumento" delle aliquote tributarie rispetto a quelle in vigore nel 2015, peraltro ad espressa eccezione della sola Tassa sui Rifiuti (TARI); tale blocco non opera nemmeno per gli Enti Locali che deliberino il predissesto o il dissesto (artt. 243.bis ed artt. 246ss. Del D.Lgs. 267/2000);

CONSIDERATO che dai parametri rilevati dall'ultimo Conto del Bilancio Consuntivo approvato dal Comune di Vione (anno 2014) non risultano le condizioni che determinano la situazione di deficitarietà strutturale;

PRESO ATTO pertanto che:

- in questa sede si rende necessario provvedere alla sola ricognizione delle tariffe dei servizi;
- per questo Ente risulta operativo il suddetto divieto di aumento di aliquote e tariffe nel 2016 rispetto a quelle vigenti nel 2015;
- sulla base delle verifiche effettuate in sede di predisposizione dello Schema di Bilancio 2016 non si ritiene d'altro canto opportuno procedere nemmeno alla riduzione di aliquote e tariffe rispetto a quelle in vigore nel 2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 16 del 14.02.2015, esecutiva ai sensi di legge, di determinazione degli importi e delle tariffe dei servizi comunali da applicarsi nell'anno 2015;

RITENUTO quindi dover CONFERMARE per l'anno 2016 le aliquote dei tributi, le detrazioni e le tariffe in vigore nell'anno 2015, ad eccezione di quelle cui dovrà provvedere il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni secondo competenza ed ai sensi di Legge (TARI, TASI, IMU ed Addizionale comunale all'IRPEF);

VISTI:

- l'art. 27, comma 8 della Legge 28.12.2001, n. 448 (L. Finanziaria 2002) che, modificando il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.1.2000, n. 388 testualmente dispone: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, (...) e le tariffe dei servizi pubblici locali, (...) è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (...)";
- il comma 169, articolo 1, della Legge 296/2006 "L. Finanziaria 2007" recitante testualmente "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 06.12.2011, così come convertito con modificazioni con L. n. 214 del 22.12.2011, che al comma 15 dispone "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. (...)";

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta 18.02.2016 sul differimento al 30 Aprile 2016 del termine per l'approvazione dei Bilanci di previsione 2016 da parte degli Enti locali, di cui all'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 (termine che era già stato prorogato al 31 Marzo 2016 con D.M. del 28.10.2015);

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Responsabile del relativo Servizio ai sensi dell'art. 49 - 1° comma, come modificato dal D.L. n. 174/2012 - e dell'art. 153 - 5° comma - del D. Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012;

CON VOTI unanimi e favorevoli, resi ai sensi di Legge;

DELIBERA

1. **DI CONFERMARE** per l'anno 2016 le aliquote dei tributi, le detrazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali in vigore nell'anno 2015, ad eccezione di quelle cui dovrà provvedere il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni secondo competenza ed ai sensi di Legge (TARI, TASI, IMU ed Addizionale comunale all'IRPEF);
2. **DI APPROVARE** le percentuali di copertura dei costi dei servizi in premessa citati;
3. **DI ALLEGARE** copia della presente deliberazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2016 in conformità a quanto previsto dall'art. 172, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);
4. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza prevista per l'approvazione del Bilancio di previsione, secondo la procedura telematica indicata dal Ministero stesso;
5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Servizio Economico e Finanziario ha rilasciato il parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 - 1° comma, come modificato dal D.L. n. 174/2012 - e dell'art. 153 - 5° comma - del D. Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012;
6. **DI COMUNICARE** la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla pubblicazione ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni di Legge;
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 - 4° comma del D.Lgs. 267/2000, visto l'esito unanime e favorevole dell'apposita votazione palese.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario Chiappini Angela appone il visto di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 - 1° comma, come modificato dal D.L. n. 174/2012 - e dell'art. 153 - 5° comma - del D. Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 come introdotto dal D.L. 174/2012.

VIONE, 02.03.2016

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

Chiappini Angela

